

## Micha al Persio Flacco

*Via alla nuova stagione «Il teatro e la città»*

### PRENOTAZIONI

#### Gli abbonamenti? Da lunedì

La campagna abbonamenti scatta lunedì. Ma è sempre possibile richiedere informazioni e prenotare i biglietti degli spettacoli tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 18 al teatro di San Pietro, via Don Minzoni 49 tel. 0588/80392 (sede di Carte Blanche). Per l'acquisto biglietti e ritiro prenotazioni a proposito di spettacoli al teatro Persio Flacco ci si può rivolgere alla biglietteria del teatro, in Via Sarti 37 - tel. 0588/88204 solo da quattro giorni prima della data dello spettacolo in calendario.

Per il teatro di San Pietro? Alla biglietteria del teatro, in Via Don Minzoni 49 tel. 0588/803902, sempre quattro giorni prima della data dello spettacolo. I biglietti prenotati dovranno essere ritirati dalle biglietterie dei teatri entro due giorni dall'inizio delle vendite. I possessori di abbonamento dovranno vidimare sempre il proprio tesserino, e ritirare il biglietto d'ingresso nei quattro giorni di prevendita o la sera dello spettacolo al botteghino del teatro Persio Flacco.

**VOLTERRA.** Il 24 novembre comincia la stagione «Il teatro e la città». Spettacoli, come sempre, in scena tra il Persio Flacco ed il San Pietro. Primo appuntamento con Micha van Hoecke e «La dernière danse?», musical ambientato negli anni Sessanta. La serata è stata organizzata grazie alla collaborazione del Centro danza Città di Volterra. «È la terza edizione della stagione teatrale che Armando Punzo e Carte Blanche preparano per il pubblico volterrano» dice l'assessore alla Cultura Pietro Cerri, presentando il programma. Carnet davvero ricco e reso ancora più prezioso dalla presenza in città (il 20 dicembre) del regista lituano Eimuntas Nekrosius, che presenta - primo lavoro in lingua italiana - «Il gabbiano» di Cechov.

«Per questo pubblico si è dimostrata una particolare sensibilità - aggiunge Cerri -. Dopo la prima, già positiva, esperienza, gli organizzatori si sono impegnati per capire i gusti e gli interessi dei volterrani in campo teatrale; di conseguenza, hanno modulato i loro programmi. D'altra parte, Carte Blanche è l'unica realtà professionistica esistente in città. Si tratta di un gruppo che è costantemente cresciuto - spiega -, ha messo radici profonde a Volterra, dà lavoro ad alcuni nostri giovani, ha creato nuove professionalità. È importante, anche, il fatto che abbia sempre cercato la collaborazione di altri gruppi, e singoli artisti, che operano qui. Volterra è, infatti, particolarmente ricca di talenti e d'associazioni che si occupano di spettacolo».

Accanto ai nomi illustri del teatro nazionale ed internazionale, infatti, nel carnet si alterneranno laboratori per i giovani ed la scuola. Più (da gennaio, al teatro di San Pietro) progetti e spettacoli realizzati in collaborazione con associazioni e realtà locali, come «L'Antigone» di e con Fabrizio Parrini e con la partecipazione di Michele Bracciali; «Incontri con la danza 2002», rassegna alla terza edizione; «Buonanotte Bettina», musical presentato dal Piccolo Teatro Montecatinese. E gli appuntamenti per i più piccoli affidati a Pasquale Vaira e Giulia Villa di Circusbandando.

«Non c'è mai due senza tre, dunque. Questa è la terza stagione teatrale - prosegue l'asses-



Uno spettacolo con le coreografie di Micha van Hoecke (foto d'archivio)

sore alla Cultura Pietro Cerri -, ma in realtà noi speriamo che si arrivi ad un numero d'edizioni molto lungo, nel corso degli anni. Vediamo che questo programma non ci mostra una stanca rassegna di spettacoli di "giro", tipica di certi piccoli teatri di provincia. Ma ha l'ambizione e la dignità di un vero progetto teatrale completo, pensato per Volterra da professionisti che qui vivono. Fra le proposte, spicca il nome di Eimuntas Nekrosius, il regista che, forse, è il più interessante nel panorama mondiale attuale. Un vero evento teatrale che, per la prima volta, fa accostare il nome del teatro Persio Flacco a quello dei più importanti del nostro paese. Si deve però sottolineare anche un altro nome di caratura internazionale, quello di Mi-

cha van Hoecke. Micha è considerato uno dei più grandi coreografi della storia del balletto moderno. Ci piace sottolineare questa presenza - dice ancora - è, infatti, dovuta alla collaborazione con un'altra importante associazione volterrana, il Centro di danza classica "Città di Volterra".

«Poi è prevista una sezione laboratoriale dedicata al mondo della scuola, come un ulteriore elemento che dà spessore al programma. Insomma un progetto veramente di valore che, siamo certi - conclude l'assessore Cerri -, sarà capito ed apprezzato dai volterrani. Auguriamoci che il lavoro d'Armando Punzo e di Carte Blanche possa proseguire, anzi ampliarsi, perché cresce in simbiosi con la cultura della nostra città».